

## 12200 Resinato di rame

Verde artificiale di colore intenso, trasparente e omogeneo, ottenuto secondo vari procedimenti ma nella maggior parte dei casi prodotto a caldo utilizzando verdigris e una resina terpenica (colofonia, trementina veneta o simili): il composto veniva impiegato diluito con trementina o usato, dopo essere stato seccato e macinato, temperato con uovo o una gomma. Ricodato da Cennino Cennini (fine sec. XIV) e da Leonardo da Vinci, il resinato di rame ha trovato particolare applicazione tra XIV e XVIII secolo sia nella pittura a tempera sia nella pittura ad olio, nonostante la sua debole stabilità alla luce (tende a virare in tonalità bruno grigiastre assumendo l'aspetto di un verde coperto da una vernice alterata). È di particolare importanza (per le implicazioni che questo comporta nel caso di un intervento di restauro) sottolineare che è possibile individuare resinati di rame anche su dipinti dove in realtà è stato impiegato del semplice verdigris che ha reagito con la resina naturale utilizzata come protettivo, fino a determinare effetti estranei alle intenzioni dell'artista. In questo caso un'analisi stratigrafica può servire a individuare la presenza o meno dei due strati e localizzare il resinato.